

Navi controllate in remoto, IB Marine lancia la nuova frontiera

29 SETTEMBRE 2021 - Redazione



informazione pubblicitaria



Domani la presentazione in anteprima durante il Seafuture di La Spezia. Il software è in grado di gestire in contemporanea le funzioni di una grande flotta

Genova – **Monitoraggio in remoto:** la nuova frontiera per lo shipping. In anteprima a **Seafuture in corso a La Spezia, IB Marine, Arribatec Group**, market leader a livello internazionale nella progettazione e realizzazione di sistemi di controllo e, in prospettiva, di gestione delle navi attraverso una control room a terra, presenta domani in anteprima soluzioni high tech che rappresentano un passo decisivo verso la gestione di navi senza equipaggio e che nel breve si connotano come chiave di volta per la sostenibilità, la manutenzione, la riduzione dei consumi e l'innalzamento degli standard di sicurezza della nave.

Non casualmente al meeting che sarà presieduto da **Caterina Cerrini, IB Strategic Partnerships and Business Development** e che vedrà la partecipazione del Ceo Giampiero Soncini, la società di Rapallo che recentemente è entrata a far parte del gruppo norvegese Arribatec, quotato alla Borsa di Oslo, ha chiamato ad affrontare queste tematiche che rappresentano il futuro dello shipping mondiale, Mattia Canevari, membro della Commissione "Ship Technology, Maritime Safety & Environment" di Assarmatori, Andrea Crosetti, Energy efficiency management officer di MSC Cruise, Gurpreet Singhota, già IMO Deputy Director,

nonché tecnici del settore come Marco Cristoforo Camporeale, Head of Marine Digital, Inmarsat Education, Sandro Stefani, Digital Consultant della Italian Shipping Academy.

Il software di IB (che presenta il suo “sistema” in uno stand a Seafuture) è in grado di gestire in contemporanea le funzioni di una grande flotta, dai tempi della manutenzione programmata, al monitoraggio costante di tutti i dispositivi di bordo, alle misure di contenimento dei consumi, sino alla scelta in tempo reale delle rotte, al fine di garantire alla nave le migliori condizioni meteo-marine in chiave di sicurezza e riduzione dei consumi.